



Camera di Commercio
Pavia



 **PAVIASVILUPPO**
Azienda Speciale Camera Commercio Pavia

I FINANZIAMENTI E GLI STRUMENTI DI AGEVOLAZIONE PER LE PMI

Seminario 17.11.2015

Dott. Pierluigi Di Carlo

LE FONTI FINANZIARIE INTERNE

MEZZI PROPRI

Capitale proveniente:

- ▶ dall'impreditore nel caso di aziende individuali
- ▶ dai soci nell'ipotesi di società
- ▶ dall'autofinanziamento - utili realizzati e reinvestiti all'interno dell'azienda

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pertanto l'insieme dei mezzi propri (rappresentano capitale di pieno rischio, poiché si tratta di capitali sottoposti integralmente alle sorti dell'azienda e operanti come garanzia nei confronti dei terzi) determinato dalla somma del capitale conferito dal proprietario (o dai soci) in sede di costituzione dell'azienda o durante la vita della stessa con apporti successivi e dall'autofinanziamento.

NELLE SOCIETA'

- ▶ **Capitale sociale** rappresentato dal capitale conferito dai soci al momento della costituzione dell'impresa.

Versamenti a titolo di capitale sociale possono essere operati anche in seguito, quando la vita dell'impresa lo richiede. Il capitale sociale è frazionato in quote, ognuna rappresentativa di una parte di esso. Le quote vengono assegnate in proporzione al capitale versato. Nel corso della vita dell'azienda, il capitale sociale può aumentare (quando si rendono necessari nuovi finanziamenti e non si vuole o non si può ricorrere a finanziamenti esterni) o diminuire (in caso di perdite consistenti).

NELLE SOCIETA'

- ▶ **Riserve** vengono costituite trattenendo nell'impresa gli utili conseguiti che non vengono distribuiti ai soci, rappresentano una forma di autofinanziamento adottata dall'impresa stessa. Le riserve costituiscono la più autentica fonte interna di finanziamento, ancor più propria dell'azienda di quanto possa essere il capitale sociale. Quest'ultimo, infatti, non è prodotto dall'impresa ma acquisito da soggetti terzi, cioè i soci. Le riserve di utili possono essere:
obbligatorie (o legali), statutarie, facoltative

NELLE SOCIETA'

- ▶ **utili da destinare** costituiti dall'utile d'esercizio conseguito nell'ultimo esercizio e dal residuo utile di un esercizio precedente in attesa di destinazione. Tali utili, in base alle decisioni dei soci, possono essere distribuiti ai soci o portati in aumento di riserve o a copertura di perdite pregresse
- ▶ **perdite in sospeso** possono riguardare la perdita d'esercizio subita nell'ultimo periodo amministrativo o perdite di esercizi precedenti. Tali perdite potranno essere coperte con varie modalità a seconda delle decisioni dei soci

LE STRUTTURE FINANZIARIE “CLASSICHE” – BANCHE

FINALITÀ FINANZIAMENTI

- ▶ LIQUIDITÀ \emptyset
- ▶ INVESTIMENTI

LIQUIDITA'

- ▶ apertura di credito in conto corrente
- ▶ anticipo fatture
- ▶ anticipi effetti salvo buon fine
- ▶ anticipo contributi pubblici
- ▶ anticipi contratti
- ▶ anticipi Import/Export
- ▶ pagamento dipendenti
- ▶ scadenze fiscali

FORME TECNICHE

- ▶ Fidi di cassa ed assimilati: si tratta principalmente del classico scoperto di conto corrente, la linea di credito più utilizzata, e anche più costosa per il cliente. Essa consente di avere un'apertura di credito sul proprio conto corrente, che si esplicita nella possibilità per il cliente di utilizzare in qualsiasi momento ed in qualsiasi modo le somme messe a disposizione da parte dell'istituto di credito affidante, di norma senza preavviso e senza particolari obblighi di restituzione in termini temporali. Si tratta sicuramente di una linea di credito comoda per l'impresa o il privato che ne beneficia, tuttavia le banche affidanti preferiscono un utilizzo elastico di detta linea di credito, e tendono a ridurre o a revocare gli affidamenti caratterizzati da utilizzi pieni e statici.

FORME TECNICHE

- ▶ Smobilizzo crediti: definito anche come castelletto bancario è una categoria piuttosto ampia che riguarda quelle linee di credito che consentono lo smobilizzo dei crediti che il soggetto richiedente vanta nei confronti di soggetti terzi. In tale categoria si ravvisano principalmente i seguenti tipi di affidamento:
 - i fidi cosiddetti di portafoglio composti da anticipo, sconto e credito effetti, dove si intendono per effetti le ricevute bancarie.
 - l'anticipo fatture.
- ▶ Fidi estero: rientrano in questa categoria tutte quelle linee di credito che consentono di supportare un'azienda nella sua attività commerciale con l'estero. Si evidenziano in tale categoria gli anticipi di fatture all'esportazione e i finanziamenti all'importazione.

INVESTIMENTI

- ▶ acquisto/ristrutturazione immobili
- ▶ acquisto impianti
- ▶ acquisto macchinari
- ▶ acquisto attrezzature

FORME TECNICHE

Finanziamenti: si tratta di tutte quelle operazioni di finanziamento a breve, medio o lungo termine caratterizzate dall'erogazione di una somma capitale e dal rimborso effettuato mediante un piano di ammortamento prefissato.

- Mutui ipotecari
- Mutui chirografari

LE STRUTTURE FINANZIARIE “INNOVATIVE”

BUSINESS ANGELS

DEFINIZIONE

- ▶ Investitori informali nel capitale di rischio
- ▶ Persone fisiche
- ▶ Manager, imprenditori e professionisti
- ▶ Acquisiscono quote di imprese di piccola dimensione
- ▶ Contribuiscono alla gestione della società (CdA)
- ▶ Investono denaro in aziende start up ad alto potenziale di crescita in cambio di una partecipazione nel capitale sociale
- ▶ Profonda conoscenza del settore in cui investono
- ▶ Forti relazioni contatti con il mercato di riferimento

CLASSIFICAZIONE

- ▶ **Business Angels finanziari:** si occupano principalmente di investire nel capitale di rischio della società senza assumere incarichi gestionali. Attività svolta alla supervisione e controllo del business.
- ▶ **Business Angels industriali:** non si limitano a fornire le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo aziendale, partecipano attivamente all'attività gestionale con il loro know-how e le loro capacità professionali e manageriali.

SETTORI DI ATTIVITA'

- ▶ I Business Angels investono in tutti i settori, anche se la esigenza di finanziamento tramite equity e non tramite il classico finanziamento bancario, la si avverte soprattutto per le imprese innovative, per le start up che possiedono come asset dei marchi, brevetti e know how, quelli definiti come gli intangible asset e che difficilmente possono essere dati a garanzia per un finanziamento bancario. Ecco allora che l'angel investing risulta la forma di finanziamento adatta per le start up innovative.
- ▶ In Italia i Business Angels spesso preferiscono investire in settori manifatturieri, perché la cultura d'impresa italiana maggiormente diffusa è legata a questo settore. Infatti, il comportamento del Business Angel è solitamente teso ad investire nei settori in cui ha già operato e di cui conosce caratteristiche e opportunità. L'investimento in start up innovative in Italia è quindi spesso legato direttamente o indirettamente al settore manifatturiero, come il software, l'automazione industriale, l'elettronica, le nanotecnologie, le clean-tech e le rinnovabili, ecc. Tuttavia esistono anche in Italia casi di finanziamento da parte di Angel in settori spesso riservati a fondi specializzati, come l'ICT, ed in generale il digitale sta sempre più interessando gli investitori.

DIFFERENZA TRA BUSINESS ANGEL E VENTURE CAPITAL

- ▶ Dimensioni di intervento: i Venture Capital trascurano le start up di piccole dimensioni in quanto l'intervento finanziario è troppo modesto per giustificare i costi di un'adeguata due diligence. Il Business Angel invece, essendo un esperto nel settore in cui opera, svolge una due diligence veloce e informale, seppur precisa, e comunque meno burocratica rispetto ad un puro operatore finanziario. In tal modo il Business Angel favorisce la creazione dal basso di imprese. I Business Angel sono inoltre complementari e non concorrenziali ai Venture Capital istituzionali, in quanto coprono una dimensione di intervento diversa, inferiore, del capitale di rischio. Dopo il finanziamento tramite il Business Angel, l'impresa potrà rivolgersi ad un fondo.
- ▶ Tempo dedicato all'analisi del progetto: le fasi del processo decisionale non occupano molto tempo per il Business Angel, solitamente qualche mese, e sono, in ogni modo, svolte in maniera più veloce rispetto al tempo impiegato dagli investitori istituzionali i quali devono seguire determinate procedure.

CROWDFUNDING

D. LGS. 179/2012

- ▶ Il Crowdfunding è stato introdotto in Italia con lo stesso Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (c.d. Decreto Crescita bis) con il quale il legislatore ha introdotto la disciplina delle start-up innovative.
- ▶ Lo intento del legislatore con il crowdfunding è stato consentire l'accesso ai finanziamenti sul mercato anche a start-up che effettivamente risultano essere poco più di idee da sviluppare concretamente appena ricevuta una provvista finanziaria anche minima;
- ▶ Con la pubblicazione del Regolamento Consob a luglio 2013, l'Italia è stata il primo paese a regolamentare l'equity crowdfunding.

START UP INNOVATIVA

- ▶ Società di capitali, costituita anche in forma cooperativa
- ▶ Residente in Italia o in Paese Ue ma con sede o filiale in Italia
- ▶ Impresa costituita da non più di 60 mesi dalla presentazione della domanda e svolge attività di impresa
- ▶ Meno di 5 milioni di fatturato annuo
- ▶ Divieto di distribuzione degli utili
- ▶ Impresa con oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico
- ▶ Impresa che non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda

START UP INNOVATIVA

Criteria opzionali per rilevare il carattere di innovazione tecnologica

Almeno 1 su 3 di:

- ▶ Le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start up innovativa
- ▶ team formato per 1/3 da dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori con 3 anni di esperienza - oppure formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale
- ▶ Depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato

CROWDFUNDING

- ▶ Il Crowdfunding definisce un processo di finanziamento dal basso, per cui un gruppo di persone finanzia un progetto ideato da altre persone o da organizzazioni di vario genere.
- ▶ Il Web è solitamente la piattaforma che permette l'incontro e la collaborazione delle varie parti coinvolte in un progetto di crowdfunding.
- ▶ Il crowdfunding si può riferire a processi di qualsiasi genere, dall'aiuto in occasione di tragedie umanitarie, alle campagne di beneficenza, al sostegno all'arte e ai beni culturali, alla ricerca scientifica, ai micro-prestiti, fino ai finanziamenti a progetti imprenditoriali e start-up.

CROWDFUNDING

- ▶ Esistono idee imprenditoriali realizzabili con poco denaro, ma non così profittevoli inizialmente da giustificare l'ingresso di fondi di Seed o Venture Capital, più attratti da progetti di natura diversa (valori e profittabilità maggiori, settori più tecnologici).
- ▶ Diversi studi hanno dimostrato comunque che il crowdfunding funziona come dimostrazione di fattibilità di un progetto d'impresa, per cui quasi un terzo delle aziende crowdfunded entro 3 mesi ottengono nuovi finanziamenti da Angel Investors e Venture Capitalist.

LE PIATTAFORME DI CROWDFUNDING

- ▶ Le piattaforme sono luoghi virtuali di raccolta fondi.
- ▶ Si possono distinguere in generaliste ó piattaforme che raccolgono progetti di ogni area di interesse o tematiche ó piattaforme specializzate in una tipologia specifica di crowdfunding o in progetti di particolari settori.
- ▶ A livello mondiale la più importante piattaforma di crowdfunding è www.kickstarter.com, lanciata nel 2009. Secondo i dati a dicembre 2014, attraverso questa piattaforma dal 2009 ad oggi sono stati finanziati oltre 75mila singoli progetti, per una raccolta totale pari a \$1,45 miliardi e 7,6 milioni di individui finanziatori.

MODELLI DI CROWDFUNDING

Donation ó based crowdfunding

- ▶ Si tratta di mera donazione, richiesta per progetti per i quali il sostegno è motivato da incentivi filantropici o di sponsorizzazione politica o culturale.
- ▶ Tipicamente rientrano in tale categoria tutti i progetti a sfondo benefico, sociale e/o che hanno come obiettivo il finanziamento di organizzazioni no-profit
- ▶ Non è previsto infatti alcun ritorno per òl'investitoreö se non un mero riconoscimento morale, a volte in forma di òtargaö o elenco dei benemeriti finanziatori di un progetto.

MODELLI DI CROWDFUNDING

Reward ó based crowdfunding

- ▶ Funziona con la promessa di concedere in cambio del finanziamento dei progetti una ricompensa o un premio in natura (ad esempio un prototipo o una serie limitata). Solitamente è fornita la possibilità di scegliere tra diversi livelli di ricompensa, il cui valore cresce all'aumentare dell'importo della donazione.

LENDING – BASED CROWDFUNDING

- ▶ Consiste sostanzialmente in una richiesta di micro-credito, regolamentata in Italia sul modello del prestito tra privati.
- ▶ I finanziamenti erogati sono solitamente molto limitati, senza garanzia, con interessi e rate concordati tra le parti.
- ▶ La piattaforma intermedia il prestito e ripartisce il rischio su più progetti.

EQUITY CROWDFUNDING

- ▶ Questa tipologia di crowdfunding si configura come vera e propria raccolta di "equity" ó sia in forma di azioni di SpA che di quote di Srl ó dunque di capitale di rischio per le aziende.
- ▶ In questo caso il finanziatore diventa effettivamente socio dell'iniziativa imprenditoriale che finanzia attraverso la piattaforma.

EQUITY CROWDFUNDING

I piccoli investimenti sono esentati da procedure MiFID, Markets in Financial Instruments Directive e possono essere gestiti direttamente dalla piattaforma, al di sotto di:

- ▶ 500 euro per singolo ordine e 1.000 euro per ordini complessivi annuali, per gli investimenti delle persone fisiche
- ▶ 5.000 euro per singolo ordine e 10.000 euro per ordini complessivi annuali, per gli investimenti delle persone giuridiche

Per poter applicare l'esenzione, è necessario che gli investitori dichiarino di non avere superato le soglie (prendendo in considerazione, per la soglia annuale, anche gli investimenti effettuati presso altri portali nell'anno solare di riferimento)

EQUITY CROWDFUNDING

- ▶ Per assumere le informazioni necessarie a decidere se investire (tramite internet) in strumenti finanziari emessi da start-up innovative gli investitori consultano i portali on-line che si occupano di equity crowdfunding. Si tratta di piattaforme vigilate dalla Consob che facilitano la raccolta del capitale di rischio delle start-up
- ▶ I portali forniscono agli investitori le informazioni sulle start-up e sulle singole offerte attraverso apposite schede che possono essere presentate anche con strumenti multimediali tramite immagini, video o pitch (le presentazioni, normalmente in formato Microsoft PowerPoint, con cui si descrivono l'azienda, la sua idea di business, le persone che la compongono e i piani che intendono perseguire con l'investimento cercato).

EQUITY CROWDFUNDING

La gestione di portali per la raccolta on-line di capitale di rischio emesso da start-up innovative è riservata a due categorie di soggetti:

- ▶ i soggetti autorizzati dalla Consob e iscritti in un apposito registro tenuto dalla medesima Autorità
- ▶ le banche e le imprese di investimento (SIM) già autorizzate alla prestazione di servizi di investimento

BANDI FINANZA AGEVOLATA IMPRESE

CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA

**Contributi per l'abbattimento dei
tassi in conto interesse e del costo
delle commissioni sulle garanzie
rilasciate dagli Organismi di
Garanzia collettiva Fidi
Anno 2015**

CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA



BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie imprese di tutti i settori:

- ▶ Abbiamo sede legale e/o operativa iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia
- ▶ Non siano in stato di liquidazione e non siano sottoposte ad alcuna procedura concorsuale
- ▶ Siano in regola con la denuncia di inizio attività
- ▶ Siano in regola con il pagamento del diritto annuale degli ultimi tre anni

Dotazione finanziaria: € 400.000

INTERVENTI AMMESSI

1. Abbattimento tassi in conto interesse su finanziamenti bancari destinati a spese per:
 - ▶ la realizzazione di progetti di investimento per l'innovazione e la competitività dell'impresa
 - innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa
 - investimenti finalizzati al risparmio energetico e/o alla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro
 - incremento e/o miglioramento della capacità produttiva attraverso l'ammodernamento, ampliamento dei processi aziendali e delle strutture operative
 - miglioramento organizzativo e gestionale attraverso l'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo
 - diversificazione delle attività aziendali
 - miglioramento e/o riconversione della produzione in funzione delle esigenze del mercato.
 - ▶ Altre operazioni volte a sostenere la liquidità aziendale.
2. Riduzione costi per Commissioni di garanzia.

CARATTERISTICHE CONTRIBUTO

1. Un contributo per l'abbattimento del tasso di interesse pari all'80% sul totale degli interessi (calcolati secondo il piano di ammortamento) per finanziamenti bancari fino a 25 mila euro e pari al 50% per finanziamenti fino a 50 mila euro, i finanziamenti di importi superiori saranno ritenuti ammissibili sino alla concorrenza del limite suddetto.
2. Un contributo a fondo perduto diretto alle imprese che abbiano ottenuto il contributo in conto interessi e volto a ridurre i costi per le commissioni di garanzia ossia le spese sostenute per l'ottenimento del servizio di garanzia prestato dagli organismi di garanzia fidi e pari all'80% del costo della garanzia stessa.

CARATTERISTICHE FINANZIAMENTO

Il finanziamento oggetto di agevolazione dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- ▶ avere un importo non inferiore a € 10.000
- ▶ essere ottenuto (attraverso l'effettiva erogazione) tra il 04/09/2015 e il 31/03/2016, per il tramite degli organismi di garanzia fidi (Confidi) operanti sul territorio di Pavia e provincia e aderenti al bando
- ▶ avere una durata compresa tra 12 e 60 mesi

REGIONE LOMBARDIA

CREDITO ADESSO

REGIONE LOMBARDIA

CREDITO ADESSO

- ▶ **Che cos'è**

Credito Adesso è un'iniziativa che intende sostenere le imprese operanti in Lombardia mediante la concessione di finanziamenti chirografari dietro presentazione di uno o più ordini/contratti di fornitura di beni e/o servizi.

- ▶ **A chi si rivolge**

Credito Adesso si rivolge alle imprese che hanno sede operativa in Lombardia, operative da almeno 24 mesi e appartenenti ai settori manifatturiero, del commercio all'ingrosso, delle costruzioni, del turismo (attività alloggio), nonché ad alcuni comparti dei servizi alle imprese.

- ▶ **Cosa finanzia**

Credito Adesso finanzia il fabbisogno di capitale circolante connesso all'espansione commerciale mediante l'erogazione di finanziamenti chirografari.

DOTAZIONE

- ▶ 500 milioni di euro, di cui 200 milioni da parte di Finlombarda S.p.A. (a valere sulla linea di credito aperta da BEI destinata a interventi a favore delle Pmi lombarde) e fino a 300 milioni da parte delle banche convenzionate
- ▶ 23 milioni di euro a valere su risorse regionali per i contributi in conto interessi (Fondo òAbbattimento interessi sui finanziamenti alle Pmi con provvista BEIö)

MODALITA' DI ACCESSO

▶ **Modalità di accesso ordinaria**

Con presentazione di uno o più Ordini o Contratti di fornitura accettati di beni e/o servizi aventi un importo complessivo minimo pari a:

- p 30.000 per le Micro e Piccole Imprese;
- p 100.000 per le Medie Imprese.

I singoli Ordini/Contratti devono essere antecedenti di massimo 3 mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

Ogni singolo Finanziamento sarà pari massimo al 60% dell'ammontare degli Ordini accettati o dei Contratti di fornitura ammessi e avranno importi ricompresi tra:

- p 18.000 e 500.000, per le Micro e le Piccole imprese;
- p 60.000 e 750.000, per le Medie imprese.

MODALITA' DI ACCESSO

- ▶ **Modalità di accesso semplificata**

Limitatamente alle richieste di finanziamento fino a € 45.000 è prevista una modalità semplificata di accesso alla misura senza presentazione di ordini/contratti, ma la determinazione forfettaria del finanziamento massimo concedibile sulla base di una percentuale massima, pari al 15%, da applicare alla media dei ricavi tipici risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi.

CARATTERISTICHE DEI FINANZIAMENTI

- ▶ **Rimborso:** rata semestrale
- ▶ **Durata:** 24 mesi o 36 mesi
- ▶ **Tassi di interesse:** Euribor a 6 mesi oltre ad uno spread
- ▶ **Contributo in conto interessi** nella misura pari a **125 basis points** in termini di minore onerosità del Finanziamento
- ▶ **Garanzie:** non è richiesta alcuna garanzia di natura reale. Potranno essere richieste eventualmente garanzie personali e/o garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia

PRESENTAZIONE DOMANDA

- ▶ Sito web <https://gefo.servizirl.it/>
- ▶ procedere con la registrazione utente
- ▶ compilare *on line* la domanda di partecipazione ed allegare la documentazione richiesta
- ▶ sottoscrive con firma digitale il modulo di adesione

LINEA R&S PER MPMI (FRIM FESR 2020)

REGIONE LOMBARDIA

LINEA R&S PER MPMI

- ▶ **Che cos'è**

L'iniziativa persegue lo scopo di favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo da parte delle MPMI in grado di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo.

- ▶ **Dotazione**

30 milioni di euro

- ▶ **A chi si rivolge**

Micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa o che avranno sede operativa al momento della stipula del contratto di finanziamento in Lombardia ed operanti nel settore manifatturiero e delle costruzioni nonché operanti nel settore dei servizi alle imprese (Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici, Attività degli studi di architettura, Attività degli studi di ingegneria, Servizi di progettazione di ingegneria integrata, Ricerca scientifica e sviluppo, Attività di design di moda e di design industriale, Attività dei disegnatori tecnici, Altre attività di design).

COSA FINANZIA

- ▶ Il bando finanzia progetti presentati da singole MPMI che comportino attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione (intesa come brevettazione) che devono obbligatoriamente essere finalizzati all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo coerente ed attinente con l'oggetto sociale e la classificazione di attività produttiva dell'impresa richiedente.
- ▶ Inoltre, i progetti devono fare riferimento alle seguenti aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione:
 1. aerospazio
 2. agroalimentare
 3. eco-industria
 4. industrie creative e culturali
 5. industria della salute
 6. manifatturiero avanzato
 7. mobilità sostenibileed essere realizzati in Lombardia.

CARATTERISTICHE

- ▶ I progetti devono comportare spese totali ammissibili per almeno 100.000 euro.
- ▶ Il finanziamento può concorrere sino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto e non potrà essere superiore a 1 milione di euro.
- ▶ Il tasso nominale annuo di interesse applicato è fisso e pari allo 0,5%.
- ▶ Le spese per essere ammissibili devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro il termine di realizzazione del progetto.
- ▶ I progetti dovranno essere ultimati entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione del finanziamento, ed essere realizzati per almeno il 70% del costo dichiarato ed ammesso dell'intervento, pena la revoca dell'agevolazione.
- ▶ La durata del finanziamento è compresa tra i 3 ed i 7 anni, di cui massimo 2 anni di preammortamento, con rimborso in rate semestrali.

PRESENTAZIONE DOMANDA

- ▶ Sito web www.siage.regione.lombardia.it
- ▶ procedere con la registrazione utente
- ▶ compilare *on line* la domanda di partecipazione ed allegare la documentazione richiesta
- ▶ sottoscrive con firma digitale il modulo di adesione

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA – LINEA 8 FRIM “START UP E RE-START”

REGIONE LOMBARDIA

BENEFICIARI – START UP

- ▶ Aspiranti imprenditori, che completano la iscrizione al registro delle imprese di una delle CCIAA della Lombardia, entro 90 gg dal decreto di approvazione dell'elenco dei Business Plan ammessi
- ▶ Start Up Innovative, iscritte all'apposita sezione speciale del registro delle imprese presso una delle CCIAA della Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della Legge 221 del 17/12/2012
- ▶ MPMI iscritte al registro delle imprese di una delle CCIAA della Lombardia, da non più di 24 mesi dalla data di presentazione on-line della domanda

BENEFICIARI – RE START

- ▶ MPMI iscritte al registro delle imprese presso una delle CCIAA della Lombardia, da non più di 24 mesi dalla data di presentazione on-line della domanda e derivanti da imprese pre-esistenti attraverso la costituzione di nuova impresa (Newco) o dallo sviluppo di una area aziendale (Spin Off) cooperative di lavoratori espulsi dal mondo del lavoro e/o da cooperative che rilevano attività in dismissione
- ▶ Imprese Sociali, costituite da non più di 24 mesi, con l'obiettivo di riconversione totale o parziale di aziende in crisi

BENEFICIARI – RE START

- ▶ PMI che, da non più di 24 mesi dalla data di presentazione on line della domanda, hanno attivato o attiveranno (entro 90 gg dal decreto di approvazione dell'elenco dei Business Plan ammessi) un rapporto di collaborazione con un soggetto terzo che assume o assumerà un ruolo di responsabilità all'interno dell'impresa (ruolo direttivo e/o di partecipazione agli organi societari) e che ha sottoscritto e versato (o che sottoscriverà e verserà entro 90 gg dal decreto di approvazione dell'elenco dei Business Plan ammessi) a titolo di capitale sociale un importo minimo pari a € 50.000
- ▶ PMI con un piano di rilancio aziendale ammesso ai sensi del decreto 7623 del 07/08/2013 "Bando per la redazione di Piani di Rilancio aziendale da parte delle Piccole Medie Imprese"

Tutte le tipologie elencate devono avere almeno una sede operativa in Lombardia

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria iniziale è pari ad € 30.000.000, così suddivisa:

- ▶ € 2.000.000: contributi a fondo perduto erogati all'impresa beneficiaria a seguito di positiva valutazione del Business Plan a copertura delle spese generali legate alla fase di avvio/rilancio
- ▶ € 23.000.000: per finanziamenti a medio termine diretti a tasso agevolato erogati all'impresa beneficiaria per gli investimenti realizzati per l'avvio/rilancio d'impresa
- ▶ € 5.000.000: contributi a fondo perduto erogati all'impresa beneficiaria per la fruizione di servizi di consulenza e logistica da acquisire presso i soggetti fornitori selezionati da Regione Lombardia

FASI DI INTERVENTO

- ▶ **FASE A - BUSINESS PLAN:** Presentazione e valutazione dei Business Plan da parte dei soggetti beneficiari
- ▶ **FASE B - PROGRAMMI DI INVESTIMENTO:** Presentazione e valutazione dei programmi di investimento da parte dei soggetti beneficiari selezionati nella Fase A
- ▶ **FASE C ó SERVIZI DI AFFIANCAMENTO:** Presentazione e valutazione della richiesta dei servizi di affiancamento (consulenza e logistica) da parte dei soggetti beneficiari selezionati nella precedente Fase A

FINANZIAMENTO E CONTRIBUTI

- ▶ FASE A: **contributo a fondo perduto di € 5.000** forfettari per spese generali sostenute per l'avvio/rilancio d'impresa
- ▶ FASE B: **finanziamenti a medio termine diretti a tasso agevolato fino al 100% dell'investimento ammissibile**, per progetti di importo pari ad almeno € 15.000 e per interventi finanziari compresi tra un minimo di € 15.000 e un massimo di € 100.000 concessi alle seguenti condizioni:
 - a. Durata: minimo 3 anni, massimo 7 anni, di cui massimo 1 anni di preammortamento.
 - b. Rimborso: rate semestrali con cadenza fissa (30/06 e 31/12).
 - c. Tasso di interesse applicato: **nominale annuo fisso pari allo 0,50%**
- ▶ FASE C: contributi a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute di importo non superiore ad € 24.000

SPESE AMMISSIBILI

FASE B

- a. Impiantistica generale e costi assimilati;
- b. Acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica o usati quali attrezzature, macchinari, impianti, arredi
- c. Spese di comunicazione comprese la progettazione e realizzazione di un sito internet aziendale
- d. Spese di personale, fino ad un massimo del 50% del totale dell'investimento ammissibile
- e. Acquisto di automezzi nuovi di fabbrica e strettamente necessari allo svolgimento del ciclo produttivo
- f. Acquisto di marchi, brevetti, licenze di produzione, di know how, di conoscenze tecniche non brevettate, licenze di software
- g. Costi sostenuti per garanzie nel periodo del programma d'investimento e nel limite massimo del 3% del programma di investimento ammissibile

SPESE AMMISSIBILI

FASE C

- a. «Logistica»: incubazione, affitto logistica per attività d'impresa per il periodo di durata del progetto d'investimento (24 mesi), affitto di spazi di lavoro per il periodo di durata del progetto d'investimento (24 mesi), affitto di strumentazione.
- b. Spese «Consulenza» per l'acquisizione di servizi di natura gestionale, amministrativa e organizzativa.

Ogni impresa potrà richiedere più di un contributo per tipologia di servizio e fornitore, nell'arco di 36 mesi

Durata dei progetti: Il programma di spese dovrà essere avviato entro 12 mesi e concludersi entro 24 mesi successivi alla data del decreto di concessione degli interventi agevolativi

PRESENTAZIONE DOMANDA

- ▶ Sito web <https://gefo.servizirl.it/re-startup/>
- ▶ procedere con la registrazione utente
- ▶ compilare *on line* la domanda di partecipazione ed allegare la documentazione richiesta
- ▶ sottoscrive con firma digitale il modulo di adesione

BANDI NAZIONALI

NUOVA SABATINI BENI STRUMENTALI

NUOVA SABATINI – BENI STRUMENTALI

- ▶ La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing **macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali**. I beni devono essere nuovi.
- ▶ **A chi si rivolge**
Alle imprese del territorio nazionale operanti in tutti i settori produttivi (inclusi agricoltura e pesca).

DOTAZIONE

Con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il plafond di Cdp, inizialmente pari a 2,5 miliardi di euro, è stato incrementato fino a 5 miliardi. Lo stanziamento di bilancio, relativo agli anni 2014-2021, per la corresponsione del contributo a parziale copertura degli interessi sui finanziamenti bancari (inizialmente pari a 191,5 milioni di euro) in base a quanto disposto dalla legge di stabilità 2015 è ora pari a 385,8 milioni di euro.

CARATTERISTICHE FINANZIAMENTO

▶ **Caratteristiche finanziamento**

L'investimento è interamente coperto da un finanziamento bancario (o leasing) che può essere assistito fino all'80% dell'importo dal Fondo di garanzia e deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

▶ **Contributo**

Il contributo consiste in un rimborso pari all'**abbattimento del 2,75% degli interessi** pagati dall'impresa alla banca (o alla società di leasing), applicati al finanziamento ottenuto.

PRESENTAZIONE DOMANDA

- ▶ Sito web www.mise.gov.it sezione Incentivi ó Beni strumentali (õNuova Sabatiniö)
- ▶ scaricare e compilare in formato elettronico gli appositi moduli e sottoscriverli con la firma digitale
- ▶ inviare i moduli esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC della banca a cui si chiede il finanziamento, scelta tra quelle aderenti all'iniziativa

FONDO CENTRALE DI GARANZIA

BENEFICIARI

- ▶ Possono essere garantite **le piccole e medie imprese (PMI) di ogni settore** per qualunque operazione finanziaria nell'ambito dell'attività imprenditoriale (con l'eccezione dell'industria automobilistica, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dell'industria carboniera, della siderurgia e delle attività finanziarie), l'intervento del Fondo assistito dalla garanzia dello Stato abbatte il rischio sull'importo garantito fino a 2,5 milioni di euro, facilitando l'accesso al credito.

FINALITA'

- ▶ Il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96
- ▶ La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica

COME SI ACCEDE

- ▶ **Garanzia diretta:** indica la garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori. In questo caso, l'impresa che necessita di un finanziamento può chiedere alla banca di garantire l'operazione con la garanzia pubblica. L'attivazione di questa garanzia è a rischio zero per la banca che, in caso di insolvenza dell'impresa, viene risarcita dal Fondo e, in caso di eventuale esaurimento di fondi di quest'ultimo, direttamente dallo Stato.
- ▶ **Controgaranzia:** indica la garanzia prestata dal Fondo a favore dei Confidi. In questo caso l'impresa si rivolge a un Confidi che provvederà ad inviare la domanda di controgaranzia al Fondo.

QUALI OPERAZIONI GARANTISCE

- ▶ L'intervento è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa un importo massimo di 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili.

INTERVENTO DEL FONDO – START UP

- ▶ Le Start-up (imprese che hanno iniziato la propria attività nei tre anni precedenti la richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo), non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati, sono ammissibili quando le operazioni riguardano **programmi di investimento materiali o immateriali**
- ▶ L'operazione non è ammissibile nei casi in cui i **mezzi propri**, che devono risultare già versati alla data di erogazione del finanziamento, sono < al 25% dell'importo del programma di investimento
- ▶ Per la valutazione di tali imprese deve essere predisposto un business plan, completo di bilancio previsionale triennale

INTERVENTO DEL FONDO – START UP INNOVATIVE

- ▶ la garanzia dello Stato è a valere sull'80% dell'operazione finanziaria, senza valutazione dei dati di bilancio dell'impresa e senza garanzie accessorie da parte della banca
- ▶ le richieste di garanzia hanno priorità nell'istruttoria e nella presentazione al Comitato di gestione del fondo
- ▶ L'intervento del Fondo è ammissibile anche in assenza di un programma di investimento, né è richiesta una misura minima del versamento dei mezzi propri

Seminario del 17.11.2015

Grazie per l'attenzione